

Terremoto in Consiglio

**Si autosospende
il presidente
della commissione**

Gaetano Troncone si autosospende dalla presidenza della commissione comunale Diritti e Sicurezza. È la terza commissione consiliare senza presidente, dopo le dimissioni di Carlo Iannello e Gennaro Esposito, passati da Nèt a Ricostruzione Democratica, dalle commissioni Urbanistica e Sport. A dettare la scelta di Troncone la polemica sorta sulla votazione della Commissione Edilizia Integrata, avvenuta in via Verdi martedì. «Ho preso questa decisione – afferma Troncone – dopo il consiglio dello scorso 4 giugno, in cui ritengo sia stato svilito il

lavoro dei consiglieri dal presidente del consiglio Raimondo Pasquino, a cui non delego più la mia fiducia, e al tempo stesso, non condivido l'ingresso del suo gruppo all'interno di questa maggioranza. Ritengo scorrette le decisioni prese in consiglio comunale che hanno annullato il lavoro svolto da questa commissione, consentendo di votare componenti che non ne avevano il diritto. Mi sembra evidente che non si è riusciti a mettere realmente in atto la nostra prerogativa di indirizzo e controllo sulle attività politico amministrative, prerogativa che svolge quest'im-

portante articolazione del consiglio comunale». Sulla scorta di queste considerazioni, Troncone ha deciso di «autosospendersi» dalla presidenza, «in attesa di poter concordare con gli altri commissari e le altre forze di maggioranza una data nella quale procedere alla nomina di un nuovo presidente». Nel frattempo, la presidenza ad interim per gli atti ordinari passerà al consigliere anziano Vincenzo Moretto (Fratelli d'Italia).

pf

